

Parma

Protezione Civile Celebrati i trent'anni del 118

In piazza San Pietro il camion-cucina «targato» Barilla

Donate oltre duemila «merende» ai presenti



I volontari: siamo molto contenti di aver partecipato a questa importante cerimonia e di aver distribuito così tante «merende»

» Oltre duemila merendine sono state distribuite agli altrettanti volontari di tutta Italia presenti ieri mattina in piazza San Pietro in occasione del trentennale della fondazione del 118, grazie al camion-cucina donato da Barilla alla Protezione civile del nostro territorio.

Il saluto del Papa

La distribuzione delle «merende» (donate anch'esse da Barilla), è avvenuta al termine dell'Angelus di Papa Francesco, durante il quale il Santo Padre ha rivolto un saluto a «medici e soccorritori del servizio di emergenza 118».

I festeggiamenti

I festeggiamenti per l'importante anniversario del 118, si sono aperti ieri mattina a Roma. Medici, infermieri, autisti soccorritori, operatori delle centrali del 118, volontari della Croce Rossa Italiana, Anpas, Protezione Civile e Misericordie provenienti da tutta Italia hanno sfilato insieme lungo via della Conciliazione fino a piazza San Pietro.

Al termine della preghiera i nove volontari parmigiani

hanno iniziato la distribuzione delle merendine a tutti i presenti. «Il camion-cucina è pensato per preparare fino a seicento pasti all'ora, ma ci siamo limitati a distribuire merendine ai volontari presenti per evitare assembramenti - spiega Andrea Pini, volontario del gruppo cucina della Protezione civile -. Oltre al camion-cucina era con noi, per un ulteriore supporto, un nuovo camioncino anch'esso donato dalla Barilla alla Protezione civile».

Volontari soddisfatti

Grande la soddisfazione da parte dei volontari per aver partecipato a un evento così importante, ma soprattutto per aver sostenuto i volontari presenti da ogni parte del Paese.

«E' stata una cerimonia molto bella - commentano Pini e gli altri presenti -. All'Angelus Papa Francesco ci ha rivolto il suo saluto ed è stato molto bello poter fare la nostra parte offrendo le merendine agli oltre duemila volontari presenti per l'occasione».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Protezione Civile

Qui a fianco il gruppo dei volontari che ha partecipato all'evento a Roma. Sotto il camion cucina donato da Barilla e la distribuzione delle merende ai volontari presenti alla celebrazione.



Verso la normalità Le associazioni di volontariato: «Bello tornare a contatto con la gente»

Tutto esaurito alla fiera di San Giuseppe

Grande folla alla manifestazione in Oltretorrente con bancarelle, musica e giochi

» Ieri la fiera di San Giuseppe è tornata: tutto l'Oltretorrente è stato animato dai numerosi stand e da tantissimi parmigiani. «Finalmente è tornata la fiera - ha sottolineato Corrado Marvasi, presidente del circolo Aquila Longhi -. Nel nostro stand, i tenori della Corale Verdi hanno allietato la mattinata. Proficua la raccolta degli occhiali usati, con i Lions Bardi Val Cen».

Fra le bancarelle, gli stand e la musica live ci sono anche le associazioni di volontariato. «È il primo banchetto dopo la pandemia - hanno detto in via D'Azeglio i volontari dell'Avis comunale Paolo Marchignoli, Ivo Landi, Antonino Reale e Simone Ramuschi -. Diversi passanti si sono avvicinati a noi per chiedere di iscriversi. Buona adesione anche alla lotteria benefica per sostenere l'Avis del Pablo».

Anche per la Lega Italiana Fibrosi Cistica Emilia la fiera è una ripartenza. «È bello tornare in fiera e rivedere via Bixio e l'Oltretorrente animate - dice Lisa Vitali, consigliere e volontaria della Lifice - Per



Grande affluenza

Folla delle grandi occasioni in via D'Azeglio per la fiera di San Giuseppe. Sopra a destra, i ragazzi dell'Oltretorrente baseball.



Domani
Indomita, come in famiglia

noi è fondamentale il contatto con le persone». Sotto i portici dell'archivio di Stato è stata allestita la mostra fotografica «Arti e Mestieri», «sulle arti manuali antiche e ormai dimenticate», dice Federica Maninfor, dell'associazione Parmafotografica.

In fiera spazio anche allo sport. «Ci ha fatto molto piacere tornare a San Giuseppe - dice Andrea Paini, presidente del gruppo Oltretorrente Parma -. È fondamentale essere fra la gente con le fiere di quartiere, dove facciamo provare ai bimbi il baseball e il softball». In via Imbriani, dice la volontaria Vittoria Altobello dell'associazione Energia Ludica di Cremona «è sempre l'ora di giocare» con i giochi in legno. E in piazzale Picelli gonfiabili per i più piccoli.

La fiera, con il patrocinio del Comune, è stata organizzata da Edicta Eventi in via D'Azeglio, con il marchio Ascom Parma Viva, e da Confesercenti in via Bixio, piazzale Picelli e via Imbriani, con l'organizzazione di BieBi Eventi.

Riccardo Zinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



» La lunga storia dell'Indomita raccontata dai suoi protagonisti. Domani pubblicheremo il reportage dedicato al circolo di via Toscana. Dalla nascita ai successi nel mondo dello sport fino ai giorni nostri. Dopo la batosta in seguito all'emergenza sanitaria, l'obiettivo è rilanciare attività e campagna acquisti. «Qui lo sport - dice il presidente Carpi - è rimasto un lontano ricordo, ci limitiamo a burraco e gare di briscola, ma puntiamo sulla socialità, soprattutto per il periodo estivo, quando possiamo usare appieno lo spazio esterno, in parte coperto, che per noi è prezioso e che vorremmo potere utilizzare ancora di più con coperture temporanee, esteticamente gradevoli e funzionali».